

VOCI AMICHE JUNIOR

Aprile 2016

JUNIOR E IL DRAGO

Dai nostri direttori

Professione Reporter 2.0



Ciao raga, anche questo mese siamo qui insieme a voi per un altro appuntamento di giochi, creatività e fantasia.

La nostra miticissima mente ha avuto un'altra idea al top. Ci siamo detti: perché non raccontare una storia... una storia che parli di come siamo noi, per esempio, siamo bellissimi, bravissimi, assolutamente

umili perciò unici.

A volte però ci arrabbiamo e, stranamente, in alcune situazioni diventiamo tristi.

Ma non dura molto, per fortuna poi ci ritorna il sorriso
















Alberto & Emiliano

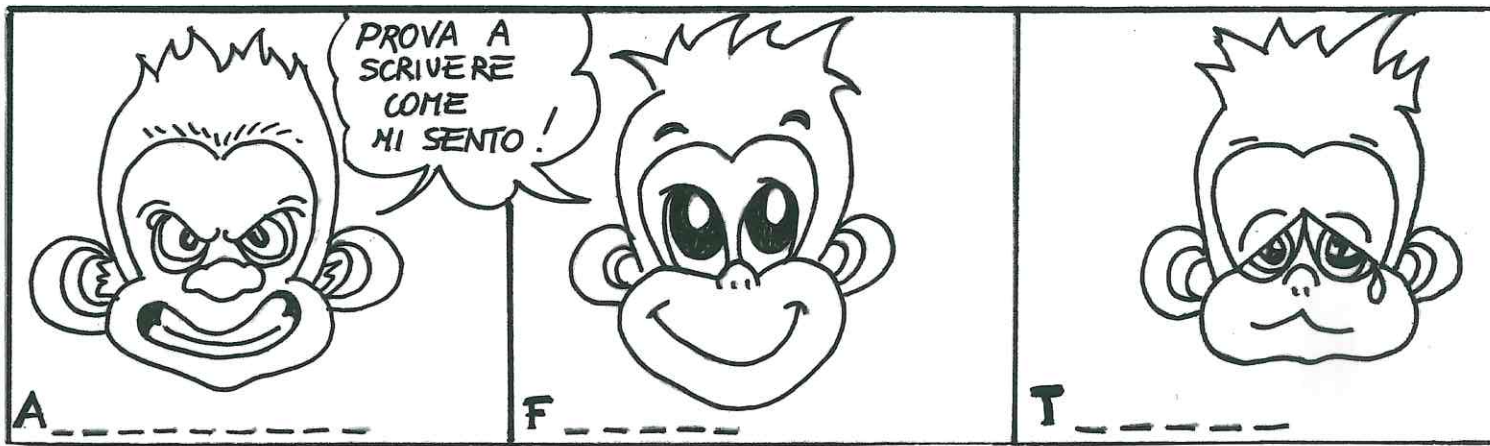
Videoquiz



Ecco chi ha trovato l'assassino

La detective che ha trovato l'assassino dei gatti è Martina Grigioni di Borgo. Sul sito www.parrochiaborgovalsugana.it trovi come ha fatto a incastrare il colpevole. Alla vincitrice un buono acquisto di 30 euro presso la libreria "Il Ponte" di Borgo!

Un tempo  viveva in un villaggio. Vicino al , si diceva ci fosse un drago. Giravano storie terribili e tutti avevano paura. Junior non era preoccupato ma solo curioso. Una notte riempì un sacchetto, si alzò dal letto e raggiunse la tana del drago. E lo vide, aveva zampe ed ali enormi. Junior ebbe un tuffo al . Poi il drago si svegliò... emettendo fuoco dalle narici e digrignando i denti. Junior ebbe l'impulso di scappare ma rimase immobile. Entrambi avevano gli   uno nell'altro. Poi Junior porse al  il sacchetto e disse: «Prendi, è per te». Il drago aprì il sacchetto. C'erano un uovo, un grappolo d'uva, un biscotto. «Sono le tre cose che a me piacciono di più. Magari piacciono anche a te», disse Junior, allargando il viso in un sorriso. Il drago non rispose. Fece uscire una  di scintille dalle narici; poi divorò uovo, uva e biscotto. «In paese c'è il terrore», disse Junior. «Anche la mia  e il mio  hanno paura. La gente non dorme di notte, è spaventata. Io credo che tu non sia cattivo. Ma ti comporti da cattivo. Perché?». Il drago era silenzioso e quando Junior se ne andò parve triste. Al villaggio era tornata la calma. Junior tornò a trovare l'amico drago, che fu felice di rivederlo. «Non sono più io: non so più chi sono» disse il drago. E una grossa  gli scese dagli occhi. «Tu mi hai fatto riflettere. È vero, io non sono cattivo. E non voglio esserlo. Ma comportandomi da cattivo, prima, la gente aveva paura di me, del mio . E mi rispettava. Ora, invece ...» Junior sentì il dolore del drago. «Ora invece...?» «L'altro giorno me ne stavo tranquillo, un ragazzo mi si è avvicinato e mi ha tirato la coda. E poi c'è chi giocherella con le , provando ad aprimele quando io le ho chiuse per riposare. Mi prendono in giro, dicono che non faccio più paura a nessuno...». Junior disse «Non è giusto. Devi reagire. Ti devono rispettare!». Ma il drago non capiva: «Ma mi hai detto tu di non incendiare le !». «Certo! E te lo ripeto! Ma ogni tanto qualche lingua di fuoco fa bene. Basta solo che stai attento alle case e alle persone!». La rabbia c'è,  di Junior! Ed è giusto sentirla e manifestarla. Ma Junior dice al drago: «Attento perché se ti fai comandare dalla rabbia, gli altri si allontanano e tu non vivi bene! La  ti serva per farti rispettare ma attento a rispettare anche tu gli altri!



IO MI ARRABBIO. E POI? LA RABBIA

Definizione:

Stato d'animo di colui che si irrita, può alzare la voce, diventare aggressivo verso qualcuno.

Il suo **contrario** secondo te è:

LO SAI?

Nel mondo greco, molto prima di Gesù Cristo, gli uomini vedevano dappertutto i segni degli dèi. Il fulmine, ai loro occhi, era la collera di Zeus. Le Erinni, o Furie, erano creature terribili che gli dèi arrabbiati mandavano tra gli uomini per punire delitti o ingiustizie.

IO MI ARRABBIO. E POI?

Puoi essere indotto a fare qualunque cosa, perché la rabbia è una cattiva consigliera. Non è arrabbiandoti, gridando, diventando violento che arriverai a qualcosa! Lo hai capito, c'è rabbia e rabbia. Quella dei potenti, quella di un bambino che ha una crisi di nervi, quella di un uomo diventato pazzo furioso, quella che, senza gridare, si confonde con l'indignazione. Non è la stessa cosa!



TEST

Disegna un lampo ogni volta che rispondi sì



In un diverbio, pensi che quello che parla più forte ha certamente ragione?

Vedendo un bambino arrabbiarsi, pensi che piacerebbe anche a te farti capire come sa fare lui?

Rovesciare il piatto durante il pranzo: questa idea ti è già passata per la testa?

Ti capita, quando sei arrabbiato, di lanciare oggetti attraverso la tua camera?

Se qualcuno ti infastidisce e tu ti arrabbi, pensi che picchiarlo sarebbe l'unica cosa da fare per calmarti?

Se hai 5 lampi, calmatil!

IMMAGINI DI RABBIA!

Completa le espressioni che richiamano la rabbia.

Uscire dai _____

Vedere _____

Montare su tutte le _____

Accendersi come un _____

Avere il _____ che sale alla testa.

Mostrare i _____

Avere la _____ al naso.

scegli tra:

- SANGUE
- FURIE
- FIAMMIFERO
- ROSSO
- GANGHERI
- MOSCA
- DENTI

C'È RABBIA E RABBIA!

Queste persone sembrano arrabbiate, chi più chi meno: la rabbia di ciascuno ha un nome diverso.

Completa le frasi che descrivono le varie situazioni con il termine appropriato.



Un pescatore scopre un uccello inquinato. Sul suo volto si legge l'i _____ e.

Le infermiere non sono pagate abbastanza quindi manifestano il loro m _____ o.



Questo garzone di caffè è maldestro e si i _____ a contro sé stesso.

Amelia si comporta male a tavola. Sua madre si a _____ a.



PLACIDO VA IN TV!

Una sera Placido legge sul giornale: "Gli esperti in rabbia ottengono soddisfazione".

Che cosa vuol dire?

"Ottengono quello che vogliono" risponde il padre.

Il giorno dopo, in un supermercato, i genitori gli negano qualcosa e allora Placido tenta un'esperienza. Vuol essere esperto in rabbia, e comincia con la collera fredda: resta calmo, ma i suoi occhi lanciano sguardi di fuoco. Nessun risultato.

Prova allora con la collera classica: strilla, poi si rotola per terra.

All'improvviso, davanti allo schermo dei televisori, un uomo, telecamera in mano, sembra incoraggiarlo: "Bravo, continua, ragazzo!"

"Toh - si dice Placido - funziona!"

Continua l'esplosione di collera. Ma che cosa vede?

Orrore!!! Su tutti gli schermi c'è lui. La sua testa di arrabbiato su tutte le televisioni, che vergognal! E se venisse trasmesso via satellite...

L'uomo della telecamera - quell'ipocrita - gli chiede: "Ti sei visto?" Tutti ridono, tranne Placido, che vorrebbe sparire, evaporare... tutto, piuttosto che essere là!



E COLORA
LA FACCIA
PIÙ SIMILE
a COME
TI SENTI
TU!



CAVOLI, QUANTE EMOZIONI
POSSO PROVARE...
E SONO SEMPRE 10!
... A VOLTE BELLE,
A VOLTE SPIACEVOLI
MA TUTTE MIE!
OGGI SCOPRIREMO
INSIEME LA PRIMA!

Redo

IL LABIRINTO

FACCE ... DA JUNIOR



Questa simpaticissima Faccia da Junior tutta sporca di cioccolata è quella del piccolo Gabriele Montibeller di Roncegno.

È proprio vero! Chi ... percorre la strada giusta vedrà comparire un famoso proverbio. Trova la strada, copia le parole nei quadratini vuoti, fai tesoro, una volta scoperta, della frase misteriosa!



CREA CON LORM

CAKE POP

Un'idea dolce e colorata per una merendina o una festa

INGREDIENTI: 150 g. zucchero, 3 uova, 150 g. burro, 150 g. farina 00, 1 cucchiaino di lievito in polvere. Per la decorazione: glassa al cioccolato, zuccherini colorati a piacere.

PREPARAZIONE:

Sbattere le uova con lo zucchero e il burro ammorbidito. Aggiungere la farina mischiata

con il lievito in polvere. Versare l'impasto nello stampo dei cake pop (in alternativa è possibile utilizzare anche una teglia da mini muffin) aiutandovi con un cucchiaino e cuocere in forno a 170° per circa 15/20 minuti. Lasciare raffreddare i cake pop. Infilarli con i bastoncini. Passare i cake pop in una ciotolina contenente la glassa al cioccolato fusa e ricoprire la superficie. Passarli infine in un piatto contenente gli zuccherini.

Sul sito www.parrocchiaborgovalsugana.it trovi il tutorial completo della ricetta.

Hai fatto? Ora mettili in posa per un selfie con il tuo lavoretto!



Invia con il tuo nome e cognome all'indirizzo e-mail info@parrocchiaborgovalsugana.it. Il lavoretto più bello verrà pubblicato sul sito www.parrocchiaborgovalsugana.it

ALLA PROSSIMA!



NEWS JUNIOR

BORGO VALSUGANA

L'Oratorio è aperto:

- > per i bambini delle elementari tutti i sabati dalle 14.30 alle 16.30
- > per i ragazzi delle medie e 1ª superiore tutti i sabati dalle 20.15 alle 22.15
- > La sala giochi è aperta dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.00

CASTELNUOVO

L'Oratorio è aperto:

- > domenica 17 aprile, sabato 23 e sabato 30 aprile

RONCEGNO

- > tutti i sabati sera alle ore 20.00 Messa animata dal coro "Voci dell'Amicizia"

TELVE

- > tutti gli ultimi sabati del mese ore 20.00 Messa animata dai bambini (ritrovo alle ore 19.30 per prove canti con maestra Maurizia)

LA PREGHIERA JUNIOR



Signore, ti ringrazio per il dono meraviglioso della vita. Sei tu che mi hai fatto crescere con la forza del tuo spirito e ora sento che sto diventando grande! Sto imparando un po' alla volta a stare in piedi da solo e a correre con le mie gambe l'avventura della vita. Tu ti aspetti tanto da me perché sai di avermi arricchito di molti doni. Ebbene, Signore, fa' che io non ti deluda. Se anche mi sorprendesse la stanchezza, dammi il coraggio di rialzarmi. Se mi lasciassi andare lungo le vie non buone fa' che io mi trattenga ed abbia l'umiltà di tornare indietro. Se dovessi sperimentare il fallimento, dammi la certezza che il tuo amore mi può rimettere a nuovo! E allora, Signore, donami il coraggio di rischiare. La strada dell'amore sia la via sulla quale continuo a camminare con slancio e con tanta fiducia. Ma tu, Signore, tienimi sempre per mano!

GIOCHIAMO INSIEME A ... CORRI VALIGIA, CORRI!

GIOCO DA GIOCARE: all'aperto

NR. GIOCATORI: da 1 a 999 **ETÀ:** da 1 a 99 anni

DURATA MEDIA DEL GIOCO: 30 minuti

MATERIALE NECESSARIO: due valigie (o altro contenitore facile da trasportare), vestiti, accessori di ogni tipo, il più strani possibile!

COME SI GIOCA: Prima di iniziare il gioco si preparano le due valigie. In ognuna devono essere messi un buon numero di vestiti; mescolati, da uomo e donna, insieme ad accessori come cappelli, sciarpe, guanti ecc. Si divide il gruppo in due squadre e si mettono le due valigie ad una distanza dai gruppi di circa 20 metri. Il primo di ogni squadra parte alla volta della valigia e raggiuntala deve indossare tutto il suo contenuto, prendere la valigia e correre dalla sua squadra. Con l'aiuto dei compagni dovrà spogliarsi degli indumenti appena indossati e consegnare la valigia al secondo della squadra che dovrà riportare la valigia al suo posto e ripetere la stessa operazione. Vince la squadra che, per prima, ha fatto indossare i vestiti a tutti i suoi partecipanti.



IL MONDO È SPECIAL

QUESTO È UN POSTO CHE CI PIACE SI CHIAMA MONDO

Ogni viso ha il suo fascino, ogni viso racconta una storia. Il mondo è ricco di tradizioni e culture che lo rendono speciale. Sii curioso anche tu, prova ad indovinare dove vivono queste persone! Trovi la soluzione su www.parcchiaborgovalsugana.it



info e contatti: redazione Voci Amiche Junior (Mario Bastiani, Lorena Battistel, Michela Cappello, Ketty Doriguzzi, Silvia Giroto, Emiliano Michelini, Michele Montibeller, Alberto Rigo, Sara Segnana, Alessandra Voltolini) - info@parrocchiaborgovalsugana.it